



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana*

ORIGINALE

## SICUREZZA E POLIZIA LOCALE - RISORSE NATURALI - CACCIA E PESCA - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

### **Registro Generale N. 456 del 28/02/2014**

Registro di Servizio N. 35 del 28/02/2014

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**Art. 12, comma 4, Legge Regionale 5/1/95 n. 7- ISTITUZIONE DI UN AREA DI PROTEZIONE SPECIALE: Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Offida" ricadente nel Comune di Offida. Superficie Totale (S. TOT.) ha 1412 - Superficie Pianificazione Faunistica-Venatoria (S.P.F.V.) ha 1252.**

*Premesso che:*

- Ø con deliberazione Consiliare n. n. 7 del 20/06/2013 è stato approvato il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (2012-2017) comprendente, tra l'altro, la Zona di Ripopolamento e Cattura di Offida ricadente nel Comune di Offida;
- Ø con propria determinazione n 1707/GEN del 5 luglio 2013 si è determinato il perimetro dell'area di che trattasi;

*Considerato* che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 7/95 commi 2 e 3 si è provveduto:

- Ø a depositare l'atto di cui sopra presso la sede dei comuni territorialmente interessati;
- Ø a pubblicare in data 25 luglio 2013 stralcio dell'atto in oggetto sul B.U.R;

*Dato atto* che entro i termini stabiliti dal comma 4 del citato articolo non sono pervenute opposizioni motivate da parte di conduttori o proprietari dei fondi interessati e quindi l'istituto di cui trattasi può essere formalmente istituito;

*Atteso che* con determinazione n. 18 del 9/01/2014 si è dato atto delle Aree di Protezione Speciale da istituirsi ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L.R. 7/95, tra cui è ricompresa l'Area in oggetto;

### DETERMINA

1. di istituire, per le motivazioni esposte in narrativa la seguente Area di Protezione Speciale: "Zona di Ripopolamento e Cattura denominata Offida ricadente nel Comune di Offida. Superficie Totale (S. TOT.) ha 1412 – Superficie Pianificazione Faunistica-Venatoria (S.P.F.V.) ha 1252, avente i seguenti confini riportati anche nella planimetria che allegata alla presente determinazione ne costituisce parte integrale e sostanziale: *"Si parte dall'incrocio tra la S.P. 118 dei Molini (Fonte delle Pietre) e la S.P. 1 del Rosso Piceno Superiore, si prosegue su questa in direzione Acquaviva Picena lungo la S.P. 1 Rosso Piceno Superiore fino all'incrocio con la S.P. 18 Castoranese (loc. Borgo Miriam), da qui si volta a destra lungo la S.P. 18 Castoranese per attraversare tutto il centro abitato di Borgo Miriam. Alla fine di questo, in particolare all'altezza del cartello segnaletico di centro abitato (per chi viene da Castorano), si*

*intersezione sulla sinistra una strada comunale adiacente alla Casa Vinicola S. Filippo, la si imbecca per mt. 60 circa fino alla intersezione, sulla sinistra, con una strada interpoderale che si percorre fino alla intersezione con la S.C. del Fiobbo. Quindi la si imbecca verso sinistra, per mt. 20 circa, per riprendere sulla sinistra un'altra strada interpoderale (accorciatoia), che si ricongiunge alla S.C. del Fiobbo, si percorre questa fino alla colonia Palmaroli, e da qui, tramite un'altra strada interpoderale tra la proprietà Palmaroli Filippo e la proprietà ASL 13 si raggiunge il vertice di monte del recinto di ambientamento per la fauna selvatica della Provincia di A.P.. Quindi seguendo il lato nord di detto recinto (includendo quindi la struttura, si raggiunge il Fosso Fiobbo. Svoltando a destra lo si discende, tenendo sempre la tabellazione sulla sponda orografica destra, fino alla intersezione fra detto fosso e la Strada Comunale di S.Filippo (in terra). Si prosegue quindi su questa imboccandola verso sinistra e bordeggiando i calanchi verso valle si raggiunge l'intersezione fra il Fosso delle Carbonare e di nuovo il Fosso Fiobbo, si prosegue verso valle su quest'ultimo fino alla confluenza con il fosso S. Filippo. Si percorre quest'ultimo a risalire (tabellazione sul lato orografico sinistro) fino a raggiungere sulla sinistra una strada interpoderale, poi comunale, che collega le colonie D'Angelo Carlo e F.lli alla S.P. 18 Castoranese. Si attraversa quest'ultima per imboccare la Strada Vicinale di S.Giusto fino a raggiungere l'ultima abitazione posta verso valle. Da qui si discende perpendicolarmente verso destra, in aperta campagna, fino a raggiungere il fosso sottostante, seguendo il margine di valle della pineta, che ricade tutta nella ZRC. Scendendo detto fosso si raggiunge il Fosso del Lago, lo si attraversa e si risale per la Strada Comunale dei Cappuccini fino all'incrocio con la Strada di Circonvallazione di Offida ubicata sul versante est di B.go Cappuccini, la si attraversa perpendicolarmente al punto GPS N 4255503 E 01342143, quindi si prosegue in direzione ovest per via I° Maggio (Punto GPS N 4255530 – E 01342013), via Martiri della Resistenza (Punto GPS N 4256139 – E 01341540) fino ad imboccare all'incrocio la S.P. n° 43 denominata “Mezzina” (Punto GPS N4256146 – E 01341507). Da qui si prosegue in direzione Castignano fino all'incrocio con la S.P. n° 17, località San Barnaba, si prosegue a destra lungo la Mezzina fino a valle per circa 3,5 Km, poi, prima di attraversare il ponte sul Tesino, si svolta a destra per la strada della zona artigianale lungo Tesino, dopo 3,1 Km, prima della rotonda si gira a destra e ci si immette sulla S.P. n° 118 per 2,2 Km. circa fino all'incrocio con la S.P. 1 si torna al punto iniziale di partenza.”*

2. di dare atto che la ZRC in oggetto è istituita in base allo specifico “programma di gestione” (art. 9 comma 2 L.R. 7/95) che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prevedere la restituzione alla libera caccia della eventuale parte di territorio che resta escluso dagli attuali confini, al fine di tutelare la fauna selvatica presente e per non vanificare gli sforzi organizzativi ed economici dei ripopolamenti, dopo la chiusura della caccia alla stanziale e precisamente **a partire dal 01 marzo 2014**;
4. di stabilire che l'Area di Protezione Speciale, come sopra istituita, è istituita per 5 anni a far data dal **01 marzo 2014** ai sensi dell'art. 9 comma 2 L.R. 7/95;

Il Dirigente  
Avv. Anna Maria Lelii

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:  
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per gli adempimenti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera a), dello Statuto Provinciale.

Ascoli Piceno, li 28/02/2014

IL DIRIGENTE  
LELII ANNA MARIA

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.